



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/110

Disposizioni in materia di screening neonatale esteso (SNE) 2

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/116

Integrazione alla d.g.r. n. 7553 del 18 dicembre 2017 inerente la richiesta al ministero per le politiche agricole alimentari e forestali delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 102/2004 per l'eccezionale siccità prolungata delle stagioni primaverile ed estiva dell'anno 2017 in Regione Lombardia ai sensi della legge 3 agosto 2017 n. 123 18

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/119

Approvazione dei contenuti della relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e a quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della provincia di Bergamo. (art. 16 c. 2bis, l.r. 26/2003) 20

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/123

Manifestazione di favorevole volontà di intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994 – comuni di Colonna, Sala Comacina, Tremezzina, Griante, Argegno, Menaggio, Castiglione D'Intelvi, Grandola ed Uniti e Mandello Del Lario. Strada statale n. 340 «Regina», progetto definitivo aggiornato dei lavori di realizzazione del tratto «variante alla Tremezzina» – strada stradale n. 340 34

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/125

Ulteriori indicazioni in materia di negoziazione e contratti per l'anno 2018 44

D.G. Sport e politiche per i giovani

Decreto direttore generale 15 maggio 2018 - n. 6919

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 105/2018: approvazione delle linee guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio Lombardia 50

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 15 maggio 2018 - n. 6900

SMART Living: Sostituzione partner del progetto ID 379258. 88

Decreto dirigente struttura 10 maggio 2018 - n. 6630

Concessione agevolazioni bando AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017). POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1. (7^ provvedimento) 90

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Decreto direttore generale 10 maggio 2018 - n. 6623

Terzo aggiornamento 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80). 94

Decreto direttore generale 15 maggio 2018 - n. 6914

Approvazione del tredicesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 96

Serie Ordinaria n. 20 - Giovedì 17 maggio 2018

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.g. 15 maggio 2018 - n. 6919

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 105/2018: approvazione delle linee guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SPORTIVO

Richiamate:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale «sostiene e promuove manifestazione sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi»;
- la d.c.r. del 24 febbraio 2015, n. 640, di cui all'Asse 1 punto 1.1, con cui si prevede, alla lettera b), di favorire e sostenere finanziariamente la realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale e di grandi eventi sportivi;
- la d.c.r. n. X/1751 del 16 gennaio 2018 «Proroga delle Linee Guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 (art. 3 l.r. 26/14)» che ha prorogato l'efficacia delle Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017, di cui alla succitata d.c.r. X/640 del 24 febbraio 2015, fino all'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura;
- la comunicazione sulla nozione di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De Minimis», che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di Stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020 (di concerto con gli Assessori Brianza e Rossi)», registrata dalla Commissione Europea il 6 ottobre 2017 con n. SA.49295;

Vista la d.g.r. n. XI/105 del 14 maggio 2018 «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi (di concerto con l'Assessore Cambiaghi)» nella quale:

- sono stati approvati i criteri per la concessione ed erogazione dei contributi per la realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo;
- è stata demandata alla Direzione Generale Sport e Giovani le attività istruttorie a supporto delle decisioni della Giunta Regionale riguardanti l'ammissione dell'evento sportivo al contributo e la sue entità nonché la verifica delle rendicontazioni ed erogazioni dei contributi e l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione della delibera, nonché tutte le attività relative alla gestione del Registro Nazionale Aiuti;
- è stata stabilita per l'anno 2018 la dotazione finanziaria pari ad euro 700.000,00 a valere sul capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale», eventualmente incrementabili in caso di ulteriori disponibilità di bilancio;

Ritenuto pertanto, in attuazione della citata d.g.r. n. 105/2018:

- di procedere con l'approvazione di un documento esplicativo in merito alle modalità di presentazione della domanda di contributo che contenga altresì la modulistica

necessaria agli adempimenti amministrativi connessi alla medesima domanda;

- di procedere con successivi atti all'approvazione di un documento esplicativo alle modalità di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del grande evento sportivo, che contenga altresì la modulistica necessaria agli adempimenti amministrativi connessi alla medesima domanda;

Vista la proposta di documento di cui all'Allegato 1, «Linee guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione dei grandi eventi sportivi sul territorio lombardo, in attuazione della d.g.r. 105/2018», parte integrante e sostanziale del presente documento;

Valutato di procedere con successivi atti all'approvazione delle Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei grandi eventi sportivi;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Provvedimento Organizzativo della XI Legislatura con il quale sono state costituite le Direzioni Generali e sono state prorogate le posizioni dirigenziali di natura apicale, sino al conferimento dell'incarico al Direttore titolare in esito al perfezionamento delle connesse procedure di individuazione;

Dato atto che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare il documento di cui all'Allegato 1 «Linee Guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione dei grandi eventi sportivi sul territorio lombardo, in attuazione della d.g.r. 105/2018»;
2. di procedere con successivi atti all'approvazione delle Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei grandi eventi sportivi;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, anche ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Marina Gori

_____ • _____

Allegato 1

Linee guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione di Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo – in attuazione della DGR 105 del 14 maggio 2018

INDICE

Premessa

1. Aspetti connessi alla modalità di presentazione della domanda di contributo
2. Descrizione dettagliata dell'evento
3. Descrizione del progetto di infrastrutture temporanee
4. Aspetti fiscali connessi alla presentazione della domanda
5. Attività di comunicazione
6. Norma transitoria
7. Riferimenti e contatti
8. Riepilogo scadenze

Allegati:

- 1A – Modello di domanda di contributo
- 1B – Modello di delega
- 1C – Modello di dichiarazione organizzatore evento
- 1D – Modello De minimis Singola e Controllata / Controllante
- 1E – Modello Cause esclusione
- 1F – Modello adempimenti fiscali

Premessa

Con DGR n. 105 del 14/5/2018 Regione Lombardia ha approvato i criteri per la concessione di contributi ai Grandi Eventi Sportivi realizzati sul territorio lombardo. L'obiettivo è quello di sostenere gli eventi che possiedono un effettivo valore per il territorio regionale in ragione della risonanza e prestigio legati alle caratteristiche sportive o di rilevante interesse per il territorio.

A tal fine gli eventi devono avere già ricevuto l'assegnazione dell'evento sportivo da parte delle Federazioni Nazionali, Internazionali o Europee di riferimento. Inoltre per gli stessi eventi dovrà essere stato già richiesto all'atto di presentazione della domanda il patrocinio regionale, come previsto al punto 2 "Tipologie di eventi" dell'Allegato A alla DGR 105/2018.

Pertanto tali requisiti sono essenziali per la presentazione della domanda di contributo e la loro assenza comporta la non ammissibilità della domanda.

Inoltre si precisa, come previsto dal punto 6 "Eventi non Ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 105/2018 che il contributo non può essere concesso ad eventi che:

- Perseguano finalità di lucro ovvero la previsione di utili derivanti dall'evento è ammessa se sono utilizzati per fini istituzionali – nel caso di soggetti pubblici – o se costituiscono forme di finanziamento di attività di alto rilievo sociale e/o umanitario, opportunamente documentate;
- Godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia;
- Non si configurino come eventi o manifestazioni sportive;
- Non siano aperte al vasto pubblico.

I soggetti che presentano domanda di contributo dovranno inoltre dichiarare se svolgono attività economica ed, in caso affermativo, dovranno indicare la tipologia di aiuto ("de minimis" oppure "esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014"), come indicato al punto 7 "Regime d'Aiuto" dell'Allegato alla DGR 105/2018, nonché nella sezione 8 "Dati su attività economica" del Modello di domanda di contributo di cui all'Allegato 1A.

Di seguito, per completezza, si riportano i soggetti che possono presentare domanda di contributo, come indicati al punto 4 "Soggetti beneficiari" dell'Allegato A alla DGR 105/2018:

- a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali;
- b) Discipline Sportive Associate;
- c) Enti di Promozione Sportiva;

- d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI;
- e) Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva;
- f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti;
- g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative;
- h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.

Qualora l'evento sia realizzato da Federazioni Sportive in collaborazione con un Comitato Organizzatore appositamente costituito o da Enti Locali in collaborazione con uno dei soggetti sopraindicati, beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di descrivere le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda di contributo, la relativa documentazione allegata nonché tutti gli aspetti ad essa connessi (es. fiscali ecc...).

1. Aspetti connessi alla modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, come previsto al punto 9 "Modalità di presentazione delle candidature" dell'Allegato A alla DGR 105/2018 dovrà essere redatta su carta intestata del richiedente e debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante o suo delegato, secondo il Modello di cui all'Allegato 1A.

Nel caso di delega, il soggetto deve compilare il Modello di cui all'Allegato 1B.

Una volta firmata la domanda dovrà essere presentata alla Direzione Generale Sport e Giovani, di norma entro 60 giorni dalla data di inizio dell'evento, via pec all'indirizzo sport@regione.lombardia.it.

Per gli eventi che si svolgeranno nel mese di maggio e giugno 2018, la domanda potrà essere presentata, in deroga ai tempi sopra indicati, comunque prima dell'inizio dell'evento.

1.1 Allegati da presentare alla domanda di contributo

- a) **Dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento**

Questa dichiarazione deve essere rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, art. 47, utilizzando il Modello di cui all'Allegato 1C.

b) Importo del contributo richiesto ed indicazione delle entrate e delle spese previste per l'evento

Tale elemento deve essere inserito nell'apposita sezione 9 "Dati economici" della domanda di contributo, di cui al Modello Allegato 1A.

Si precisa che tale elemento è fondamentale per il calcolo del contributo. Infatti, come indicato al punto 8 "Entità del Contributo" dell'Allegato A alla DGR 105/2018, l'entità del contributo concedibile è stabilito dalla Giunta Regionale sia sulla base della valutazione della domanda pervenuta sia sulle disponibilità finanziarie del Bilancio. Il contributo erogabile non potrà essere comunque superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento (al netto del contributo regionale) e verrà accertato in sede di bilancio conclusivo dell'evento.

Pertanto è fondamentale che vengano, anche in sede di presentazione della domanda, indicate le previsioni di costi e di entrate.

Si precisa inoltre che il contributo erogabile non potrà superare il 50% delle spese ammissibili, indicate al punto 13 dell'Allegato A alla DGR 105/2018, nel caso di contributi richiesti in regime "de minimis" e dell'80% delle spese per infrastrutture anche temporanee, di cui al punto 13 dell'Allegato A alla DGR 105/2018, nel caso di contributi richiesti in regime di esenzione Reg. UE 651/2014, come indicato al punto 8 "Entità del contributo", dell'Allegato A alla DGR 105/2018.

c) Descrizione dettagliata dell'evento con indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione

Per tale elemento è necessaria la compilazione della sezione 2 "Dati grande evento sportivo" della domanda di contributo di cui al Modello Allegato 1A. Inoltre è necessaria una descrizione dettagliata dell'evento, come indicato al successivo punto 2. Quest'ultimo elemento è fondamentale per la valutazione di merito della domanda di contributo.

d) Nei casi di domanda presentata da Federazione sportiva in collaborazione con un Comitato appositamente costituito o da Enti locali in collaborazione con uno degli altri soggetti è necessario indicare le modalità di gestione delle spese e dei pagamenti e chi sosterrà le spese e sarà intestatario delle fatture

Tale elemento deve essere specificato nella sezione 7 "Gestione spese..." dell'Allegato 1A, e riguarderà in particolare la fase successiva di rendicontazione delle spese.

e) Nei casi di attività economica e internazionale, indicare il regime di aiuto

L'individuazione della natura economica dell'evento è considerata nei casi in cui le entrate da attività commerciale dell'evento superano il 20% delle entrate complessive percepite per il medesimo evento.

La concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I soggetti richiedenti che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del suddetto Regolamento (UE),
- informi su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Nel caso in cui, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato ai sensi dei punti 8 e 9 dell'Allegato A alla DGR 105/2018, in presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'evento, i contributi si configurino come regimi di aiuto, questi saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" o al Regolamento n. 651/2014 della Commissione della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e dei criteri e modalità di applicazione previsti dalla dgr 7108/2017.

Questo elemento è richiesto nella sezione 8 "Dati su attività economica/Regime di aiuto" della domanda Allegato 1A.

f) Nel caso di regime de minimis

Nel caso di regime *de minimis* i soggetti devono allegare il relativo modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" per impresa singola, di cui all'Allegato 1D, o/e

il modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" qualora si tratti di impresa controllante o controllata, del medesimo Allegato 1D.

Di seguito alcuni chiarimenti rispetto ai contributi "de minimis".

I contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari, pubblici o privati svolgano attività economica e le manifestazioni ammesse a contributo assumano rilievo internazionale, saranno concessi in conformità al Regolamento n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato *de minimis* con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Qualora la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento dei massimali pertinenti (soglia di 200.000 euro o di 100.000 euro, tenuto conto del cumulo con altri *de minimis* - SIEG, pesca/acquacoltura, agricoltura), l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto ai sensi del presente bando.

L'Allegato 1D contiene le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni de minimis ed i modelli di dichiarazione da compilare da parte dei soggetti richiedenti che svolgono attività economica nel caso in cui la manifestazione ammessa a contributo assume rilievo internazionale.

Si segnala in particolare che:

- gli aiuti '*de minimis*' concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto;

- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria" (art.2, par.2 Regolamento n.1407/2013/UE in Allegato 1D).

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione '*de minimis*' si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

g) Nel caso di Esenzione Reg. UE 651/2014, allegare una relazione sul progetto delle infrastrutture sportive temporanee

Il Regolamento UE 651/2014 ed in particolare l'art. 55 prevede che gli aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.

Si tratta di aiuti al funzionamento per le infrastrutture sportive, nel quale i costi ammissibili corrispondono ai costi per la prestazione dei servizi da parte dell'infrastruttura; tali costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc., ma escludono i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti.

Per quanto riguarda la relazione sul progetto si rimanda al successivo punto 3, fondamentale anche per la valutazione di merito della domanda di contributo.

Si precisa che tale relazione non sostituisce la descrizione dettagliata dell'evento di cui al successivo punto 2.

h) Per entrambi i regimi dovrà essere allegata una dichiarazione su cause di esclusione

Per entrambi i regimi dovrà essere rilasciata una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, in merito alle cause di esclusione previsti dai regolamenti UE, come indicato al punto 9, lettera h) dell'Allegato A alla DGR 105/2018.

Il modello di tale dichiarazione è l'Allegato 1E.

2. Descrizione dettagliata dell'evento

La relazione relativa al grande evento sportivo prevista al punto 9 lettera c) della DGR 105/2018 è un elemento fondamentale anche per la valutazione di merito della domanda di contributo (punto 5 della DGR).

Elementi della relazione descrittiva:

- Termini di realizzazione dell'evento ovvero data di inizio e data di conclusione;
- Sede di svolgimento dell'evento;
- Livello della competizione ovvero se tratta di evento nazionale, internazionale o europeo. A tal fine è importante indicare ed allegare la documentazione di riconoscimento da parte della Federazione assegnataria. Quest'ultimo elemento è altresì un requisito per il riconoscimento della manifestazione stessa;

- Dati numerici e non in merito all'indotto: per conoscere il grado di importanza dell'evento sono necessari i riferimenti numerici di partecipazione del pubblico anche sulla base sia di dati storici e/o stime anche sulla base delle passate edizioni od eventi analoghi;
- Elementi sulla base dei quali si rileva la capacità degli organizzatori a reperire altre risorse pubbliche e/o private (dati quantitativi e qualitativi);
- Elementi sulla base dei quali si rileva la capacità da parte del soggetto di aggregare ovvero coinvolgere altri soggetti/enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di ideazione, promozione organizzazione dell'iniziativa e di messa a disposizione di personale, attrezzature, ecc...;
- Elementi in merito gratuità dell'accesso e della partecipazione del pubblico all'iniziativa oppure alla devoluzione degli eventuali introiti (al netto della quota destinata a copertura dei costi dell'iniziativa) ad iniziative benefiche, opportunamente documentate;
- Elementi in merito alla effettiva capacità di apportare un vantaggio sullo sviluppo del territorio, anche in termini di impatto economico;
- Elementi in merito alla capacità di dare visibilità positiva a Regione Lombardia secondo le modalità più efficaci quali ad esempio la presenza di un piano di comunicazione che preveda il target di riferimento, le fasi di comunicazione, i materiali promozionali su chi sia apposto il marchio regionale e/o richiamato il contributo regionale.

3. Descrizione del progetto di infrastrutture temporanee

La relazione sulle infrastrutture sportive per la realizzazione del grande evento sportivo prevista al punto 9 lettera c) della DGR 105/2018 è un elemento fondamentale per la valutazione di merito della domanda di contributo (punto 5 della DGR).

Pertanto nella relazione dovranno essere indicati oltre agli elementi relativi all'evento di cui al precedente punto 2 anche quelle relativi al progetto di infrastrutture anche temporanee, come previsto dall'art. 55 del Reg. UE 651/2014.

Elementi della relazione:

- Contesto ambientale nel quale vengono realizzate le infrastrutture inclusi dati quantitativi oltre che qualitativi;
- Progetto architettonico;
- Descrizioni delle installazioni/infrastrutture anche temporanee inclusi dati quantitativi oltre che qualitativi;
- Eventuali misure di salvaguardia del patrimonio quali caratteristiche delle installazioni, impianti e misure preventive di protezione;
- Descrizione dei servizi connessi alle infrastrutture quali personale utilizzato, materiali, servizi appaltati, costi di energia, manutenzione ecc....

4. Aspetti fiscali connessi alla presentazione della domanda

La domanda dovrà inoltre essere perfezionata con diversi adempimenti fiscali, di seguito indicati:

a) Imposta sul valore Aggiunto (IVA)

Il soggetto richiedente dovrà rilasciare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, come da Modello Allegato 1F;

b) Ritenuta del 4%

Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e gli enti privati devono operare una ritenuta del quattro per cento sui contributi pubblici, a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires, con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese.

Il soggetto richiedente dovrà pertanto rilasciare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, come da modello Allegato 1F.

c) Imposta di Bollo

Per quanto riguarda l'imposta di bollo, è necessario compilare la sezione 11 della domanda di contributo di cui al modello 1A.

La domanda infatti deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Da tale pagamento sono esclusi in quanto esenti ai sensi della normativa vigente le Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, ONLUS e Associazioni di Volontariato iscritte nei registri istituiti da Regione Lombardia).

5. Attività di comunicazione

Per quanto le attività di comunicazione, come previsto al punto 14 dell'Allegato A alla DGR 105/2018 il soggetto beneficiario dovrà esporre e valorizzare la visibilità istituzionale attraverso il loro regionale su tutti i materiali, gli strumenti di comunicazione e le attività mediatiche, previa approvazione da parte di Regione Lombardia.

6. Norma transitoria

Come già indicato al punto 1, per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di maggio e giugno 2018, la domanda di contributo per la realizzazione di grandi eventi sportivi potrà essere presentata in deroga alle scadenze di cui al successivo punto 12, prima dell'inizio dell'evento.

7. Riferimenti e Contatti

- Direzione Generale Sport e Giovani – Dirigente Pro-Tempore della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo;
- Tel: 02/6765.5333
- sport@pec.regione.lombardia.it
- www.regione.lombardia.it.

8. Riepilogo scadenze

Rispetto alle scadenze si rimanda al punto 17 "Tempi del procedimento" Allegato A alla DGR 105/2018.

Allegato 1A - MODELLO DOMANDA DI CONTRIBUTO

A Regione Lombardia
Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani
U.O. Sport
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

sport@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Domanda di contributo per la realizzazione di Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo, in attuazione della DGR 105 del 14/5/2018.

Con la presente domanda di contributo il sottoscritto _____ Legale
Rappresentate della _____

PRESENTA

domanda di contributo per la realizzazione sul territorio lombardo di un grande evento sportivo, in
attuazione della DGR 105 del 14/5/2018.

A tal fine **DICHIARA** i seguenti dati:

1. DATI SOGGETTO

Il sottoscritto _____ (cognome e nome)

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____

Legale rappresentante di _____

(denominazione del soggetto richiedente, di cui al successivo punto 5)

con sede legale in _____ Via _____

e sede operativa in _____ Via _____

P.IVA _____ (P. IVA soggetto richiedente)

C.F. _____ (codice fiscale soggetto richiedente)

Telefono _____ E-mail _____

Codice IBAN del conto corrente intestato al soggetto richiedente

Referente operativo per contatti con Regione Lombardia:

_____ (cognome e nome)

Telefono _____ E-mail _____

2. DATI GRANDE EVENTO SPORTIVO

Titolo _____

Disciplina _____

Data evento (inizio e fine) _____

Luogo evento _____

3. DATI PATROCINIO RICHIESTO

Data Richiesta _____

Prot. n. _____

4. DATI ASSEGNAZIONE / RILEVANZA EVENTO / PREMI (*)

Assegnazione evento (barrare lettera corrispondente)

- a) Federazione Sportiva Nazionale
- b) Federazione Sportiva Internazionale
- c) Federazione Sportiva Europea

Tipo di Rilevanza (barrare lettera corrispondente)

- a) Nazionale
- b) Internazionale
- c) Europea

Titolo / livello della competizione (barrare lettera corrispondente)

- a) Campionato mondiale
- b) Campionato europeo
- c) Coppa del Mondo
- d) Coppa Italia

(*) Allegare copia documento di assegnazione dell'evento da parte dell'Ente di riferimento

5. DATI NATURA GIURIDICA SOGGETTO (barrare lettera corrispondente)

- a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali;
- b) Discipline Sportive Associate;
- c) Enti di Promozione Sportiva;
- d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI;
- e) Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva;
- f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti;
- g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative;
- h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.

6. EVENTUALE SOGGETTO COLLABORATORE (solo per soggetti lettere a) h) del punto 5)

- Denominazione soggetto _____
- Sede legale _____
- Sede operativa _____

7. GESTIONE SPESE (da compilare solo per Federazioni con Comitato appositamente costituito o Enti Locali in collaborazione con altri soggetti)

- Soggetto collaboratore _____
- Intestatario fatture _____
- Soggetto che sostiene le spese _____

8. DATI SU ATTIVITA' ECONOMICA/ REGIME DI AIUTO (barrare lettera corrispondente)

- a) Svolge attività economica
- b) Regime de Minimis Reg. UE 1407/2014
- c) Esenzione Reg. UE 651/2014

9. DATI ECONOMICI EVENTO/CONTRIBUTO RICHIESTO

Entrate previste evento: euro _____

a) di cui soggetti privati: euro _____

b) di cui soggetti pubblici: euro _____

Spese Previste evento: euro _____

Importo richiesto: euro _____

Richiesta anticipazione pari al 30% del contributo che verrà assegnato (barrare voce): si -no

10. ALTRI DATI FISCALI

Dovranno essere indicati i dati relativi ad IVA, ritenuta del 4% sulla base del modello di cui all' Allegato 1F - Modello adempimenti fiscali.

11. IMPOSTA DI BOLLO

- a) Esenzione in quanto (indicare) _____
- b) Non esenzione (indicare *numero identificativo e data della marca da bollo*)

SI IMPEGNA A:

- a) realizzare l'evento secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo e relativa documentazione allegata;
- b) esporre il logo regionale su tutti i materiali e strumenti di comunicazione, previa approvazione da parte di Regione Lombardia;
- c) trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione;
- d) conservare gli originali della documentazione di spesa e di entrata per almeno cinque anni;
- e) segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

- a) dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento, come modello Allegato 1C;
- b) descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione di cui al punto 5 della DGR 105/2018, sulla base delle indicazioni di cui al punto 2 dell'Allegato 1;
- c) nel caso di regime di aiuto "de minimis", si dovrà allegare il relativo modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" per impresa singola e il modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" qualora si tratti di impresa controllante o controllata, di cui al modello allegato 1D;
- d) nel caso di "regime di esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014", una relazione sul progetto delle infrastrutture sportive temporanee, sulla base delle indicazioni di cui al punto 3 delle Linee Guida Allegato 1;
- e) per entrambi i regimi, dovrà essere allegata una dichiarazione che il soggetto richiedente non si trovi in una delle cause di esclusione previste dai regolamenti (in stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, ai sensi del reg. UE 1407/2013; in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile; che non hanno percepito aiuti dichiarati illegali ai sensi del reg.(UE) 1589/2015 e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale), come da modello Allegato 1E;
- f) dichiarazione integrative (ritenuta 4% e IVA) di cui al Modello Allegato 1F;
- g) copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;
- h) copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) b) c) e) f) devono essere rese ai sensi del dpr 445/2000 art. 47.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

Il sottoscritto autorizza Regione Lombardia al trattamento dei propri dati personali indicati nella presente scheda ai sensi del d.lgs n. 196/2003. Tali dati verranno inseriti in archivi informatici ed utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della richiesta di contributo.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1B - Modello di Delega

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 105 DEL 14/5/2018.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____
 Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente: _____
email _____ CF _____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo per la realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo in attuazione della dgr n. 105 del 14/5/2018.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1C – Modello di dichiarazione organizzatore eventoSU CARTA INTESTATA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ (*)**

Con questo modello il Contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
_____ nato/a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ via
_____ n. _____ cap _____
tel. _____ fax _____ email _____

in qualità di soggetto richiedente il contributo di Europer l'organizzazione del Grande Evento Sportivoin svolgimento a.....il.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

dichiaro

di essere l'organizzatore dell'evento.

Luogo e Data_____
Firma del legale rappresentante

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dall'art. 13, Dlgs n. 196/2003).

(*) Cancellare l'ipotesi non ricorrente

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445
"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".

Articolo 38

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.
 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15.03.1997, n. 59.

Articolo 46
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati,

le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76
Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Allegato 1D – Modello “De minimis” Singola o controllata/controllante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN ‘DE MINIMIS’ (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall' **Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti ‘*de minimis*’ di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 ‘*de minimis*’ generale

Regolamento n. 1408/2013 ‘*de minimis*’ nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al "Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata":

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³.

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

Serie Ordinaria n. 20 - Giovedì 17 maggio 2018

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso o il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimen to di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁴	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabil e all'attivit à di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concess o	Effettiv o ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C - settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti 'de minimis' sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime 'de minimis' è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti 'de minimis' ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, " *le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le

informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *'de minimis'* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *'de minimis'*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *'de minimis'* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *'de minimis'* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *'de minimis'* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *'de minimis'* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del 'de minimis' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti 'de minimis'.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti 'de minimis' godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti '*de minimis*' con altri aiuti di Stato e gli aiuti '*de minimis*' sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in '*de minimis*'.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in '*de minimis*' pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in '*de minimis*', pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto '*de minimis*' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto '*de minimis*' possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 - Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente

(denominazione/ragione sociale,
forma giuridica)

 in relazione a quanto previsto dall' **Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA⁷

1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso o il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento o di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁸	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁹	
1								
2								
3								
TOTALE								

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto 'de minimis': Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1E – Modello cause esclusione

SU CARTA INTESTATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ (*)

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 _____ nato/a _____ prov. _____ il
 _____ residente a _____ via _____
 _____ n. _____ cap _____
 tel. _____ fax _____ email _____

in qualità di Legale Rappresentante di.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

dichiaro

di avere chiesto il contributo ai sensi (barrare la voce interessata)

- a) del Regolamento UE n. 1407/2013
- b) del Regolamento UE n. 651/2014

e di

- NON essere impresa in stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, ai sensi del reg. UE 1407/2013;
- NON essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile;
- NON avere percepito aiuti dichiarati illegali ai sensi del reg.(UE) 1589/2015 e di NON essere nella condizione di coloro che NON hanno provveduto al rimborso o NON hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dall'art. 13, Dlgs n. 196/2003).

(*) Cancellare l'ipotesi non ricorrente

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445
"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".

Articolo 38

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15.03.1997, n. 59.

Articolo 46

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di

qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Allegato 1F – Modello adempimenti fiscali

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

in qualità di rappresentante legale della società/ente non commerciale:

_____ P. IVA / Cod. Fiscale _____

residente a _____ (____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

DICHIARA

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di € oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue: (1)

Solo per gli Enti non commerciali

- L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)*
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (2) **(non soggetto a ritenuta)**
- L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (3) **(non soggetto a ritenuta)**

In generale

- Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(non soggetto a ritenuta)**
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; **(non soggetto a ritenuta)**

- Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (4) (non soggetto a ritenuta)

inoltre **Dichiara**

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo e Data

Timbro e Firma del legale rappresentante

***Allegare fotocopia della carta di identità o di un documento equipollente.**

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86)

(3) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(4) indicare gli estremi della disposizione normativa.